

PROVINCIA DI TORINO

Determinazione del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale

N. 07-45664/2001

OGGETTO: Lavori di sistemazione e ammodernamento della diramazione Km 10+500 della SP n. 53 di San Giorgio. Procedura di verifica *ex art.* 10, legge regionale n° 40 del 14 dicembre 1998. Comune di Orio Canavese
Esclusione dalla fase di valutazione di impatto ambientale.

Il Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Premesso che:

- il Servizio Pianificazione Viabilità di questo ente ha presentato il progetto preliminare dei lavori di sistemazione e ammodernamento della diramazione Km 10+500 della SP n. 53 di San Giorgio per gli adempimenti relativi alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*";
- il citato progetto è sottoposto alla fase di verifica della procedura di VIA, a norma dell'art. 10 della citata legge regionale n. 40/98;
- in data 28.12.2000 è stato pubblicato sul BUR l'avviso al pubblico recante notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto di cui sopra, allegati alla domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA;
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 30 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni;
- in data 30.1.2001, presso la sede dell'Area Ambiente, via Valeggio n. 5 - Torino, si è riunito l'Organo Tecnico e la Conferenza dei Servizi.

Considerato che:

- le opere riguardano il miglioramento dell'intersezione con la SP n. 53, la rettifica di parte del tracciato che ora presenta raggi di curvatura ridotta e il miglioramento dell'attraversamento sul Canale Demaniale di Caluso;
- il progetto si riferisce alla realizzazione dei lavori di sistemazione ed ammodernamento della diramazione del Comune di Orio C.se in corrispondenza all'innesto sulla SP n. 53 Caluso-San Giorgio. Con l'intervento in oggetto si vuole rettificare il tracciato esistente, che presenta raggi di curvatura ridotte, per rendere più agevole lo scorrimento viabile di direzione Orio C.se. A seguito della rettifica, verrà costruito un nuovo ponte sul Canale Demaniale di Caluso. Tali lavori, inoltre, comprendono la realizzazione di una rotatoria, sulla SP n. 53 che collega il Comune di Caluso con quello di San Giorgio nel punto in cui interseca la diramazione per Orio C.se.

Dati dimensionali:

- Tracciato

- + Lunghezza della sezione longitudinale: 1841,55 m
- + Larghezza: 9,5 m (V cat CNR)
- + Numero corsie: 2
- + Larghezza corsie: 3,5 m
- + Larghezza banchine bitumate: 1,25 m
- + Ciglio stradale: 0,5 m
- + Larghezza totale: 10,5 m
- + Superficie totale: 6.000 m³
- + Superficie totale del cantiere: 18.000 m³
- + Profondità max scavo: 1 m
- + Pendenza delle scarpate: 2/3

- Rotatoria

- + sostituisce il raccordo tra la diramazione e la SP 53
- + raggio esterno: 40,9 m
- + capacità oraria teorica: 2710 vetture/ora
- + impianto di illuminazione

- Nuovo ponte sul Canale Demaniale di Caluso

- + luce: 15 m
- + altezza: 2,5 dal piano di scorrimento alla quota superiore delle sponde laterali
- + quota intradosso ponte a + 4,21 m dal piano di scorrimento
- + rampe di accesso con pendenza media del 4,7 %
- + rinverdimento delle scarpate

Rilevato che:

1. dal punto di vista della pianificazione territoriale generale e di settore si rileva che:
 - l'intervento non rientra in aree protette;
 - il collegamento in oggetto non è indicato nello schema della viabilità in progetto del Piano Territoriale di Coordinamento;
2. dal punto di vista della pianificazione territoriale comunale si rileva che:
 - l'intervento è realizzato su terreni attualmente individuati dal Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) come area agricola;
 - l'intervento è oggetto di variante al PRGC in corso di approvazione;
3. dal punto di vista progettuale e tecnico si rileva che:
 - l'intervento viene realizzato su terreno prevalentemente pianeggiante;
 - non sono previsti scavi in profondità;
 - l'opera in progetto prevede la rettificazione di alcuni tratti viari che origineranno la dismissione di alcune parti dell'attuale tracciato, compresi i relativi fossi di scolo delle acque meteoriche;
4. dal punto di vista ambientale si rileva che:
 - l'area interessata dall'ampliamento e dalla rettifica della sede stradale esistente è a destinazione agricola e ricade parzialmente in suoli di II classe di capacità d'uso;
 - il Canale di Caluso, di cui si prevede l'attraversamento, ha registrato dei massimi di portata idraulica valutabili in circa 8 m³/s durante l'evento alluvionale del 1994;
 - nella zona contigua all'area di intervento è presente una popolazione di medie dimensioni di ungulati;
 - a circa 300 m dall'area d'intervento è presente un pozzo dell'acquedotto di Orio C.se per il quale non è stata ridefinita la zona di rispetto;
 - lungo la SP 53, di cui si prevede l'allargamento, sono presenti numerosi esemplari arborei tra cui alcuni del genere *Quercus*;
 - nelle immediate vicinanze del tracciato è presente un pilone votivo.

Ritenuto di escludere il progetto in esame, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della legge regionale n. 40 del 14.12.1998, dalla fase di valutazione, subordinatamente alle seguenti condizioni:

- A. nel calcolo del dimensionamento del nuovo ponticello sul Canale di Caluso si dovrà tener conto anche delle portate idrauliche registrate dal Consorzio gestore del canale nel corso dell'evento alluvionale del 1994;
- B. dovrà essere collocata adeguata cartellonistica stradale al fine di segnalare i possibili attraversamenti da parte di animali selvatici;
- C. dovrà essere studiata la direzione della falda freatica per poter valutare un'eventuale impermeabilizzazione del tratto viario più prossimo al pozzo dell'acquedotto di Orio C.se;
- D. gli esemplari arborei abbattuti durante l'allargamento della SP 53 dovranno essere sostituiti con essenze arboree autoctone;
- E. la struttura del terreno agrario dovrà essere ripristinata nei tratti del tracciato originario che verranno dismessi;
- F. il terreno vegetale rimosso durante l'attività di scotico dovrà essere accantonato, protetto e riutilizzato per gli interventi di ripristino;
- G. i fossi di scolo delle acque meteoriche dei tratti rettificati dovranno essere adeguatamente riprofilati secondo il nuovo tracciato;
- H. il pilone collocato a lato dell'attuale tracciato dovrà essere salvaguardato;
- I. dovrà essere redatta la valutazione previsionale di impatto acustico presso tutti i ricettori sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 52/2000.

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'organo tecnico istituito con DGP 63-65326 del 14.4.1999; Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del T.U. delle leggi sugli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dell'articolo 35 dello Statuto Provinciale;

Vista la legge regionale n. 40 del 14.12.1998;
Visto il D.Lgs. n. 490 del 29.10.1999;
Visto il DPR n. 616, comma 1 e 2 del 24.7.1977;
Vista la legge n. 447/95;
Visto DM 11.3.1988;
Visto il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 31.1.2001, ove risulta l'uniforme considerazione espressa dai partecipanti di escludere il progetto presentato alla procedura di valutazione;
Visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto Provinciale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

1. Di escludere, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della legge regionale n. 40 del 14.12.1998, il progetto di sistemazione e ammodernamento della diramazione km 10+500 della SP 53 di San Giorgio nel Comune di Orio Canavese presentato dal Servizio Pianificazione di Viabilità di questo ente, dalla fase di valutazione di impatto ambientale (art. 12 della legge regionale n. 40 del 14.12.1998) subordinatamente alle seguenti condizioni dettagliate in premessa che dovranno essere opportunamente verificate per gli aspetti tecnico-progettuali e gestionali nell'ambito del successivo iter di approvazione del progetto definitivo:
 - A. nel calcolo del dimensionamento del nuovo ponticello sul Canale di Caluso si dovrà tener conto anche delle portate idrauliche registrate dal Consorzio gestore del canale nel corso dell'evento alluvionale del 1994;
 - B. dovrà essere collocata adeguata cartellonistica stradale al fine di segnalare i possibili attraversamenti da parte di animali selvatici;
 - C. dovrà essere studiata la direzione della falda freatica per poter valutare un'eventuale impermeabilizzazione del tratto viario più prossimo al pozzo dell'acquedotto di Orio;
 - D. gli esemplari arborei abbattuti durante l'allargamento della SP 53 dovranno essere sostituiti con essenze arboree autoctone;
 - E. la struttura del terreno agrario dovrà essere ripristinata nei tratti del tracciato originario che verranno dismessi;
 - F. il terreno vegetale rimosso durante l'attività di scotico dovrà essere accantonato, protetto e riutilizzato per gli interventi di ripristino;
 - G. i fossi di scolo delle acque meteoriche dei tratti rettificati dovranno essere adeguatamente riprofilati secondo il nuovo tracciato;
 - H. il pilone collocato a lato dell'attuale tracciato dovrà essere salvaguardato;
 - I. dovrà essere redatta la valutazione previsionale di impatto acustico presso tutti i ricettori sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 52/2000.
2. Di dare atto che si è provveduto a dare informazione circa l'assunzione del presente atto all'Assessore competente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 23/02/2001

Il Dirigente del Servizio
Valutazione di Impatto Ambientale
dott.ssa Paola Molina